

FONDAZIONE IL TIGLIO - ONLUS
Via Vittoria, 54
Sant' Alessio con Vialone (PV)
C.F. 96046680185
P. I. 02095510182

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

PROFILO INFORMATIVO

La FONDAZIONE IL TIGLIO - ONLUS è stata costituita il 21 maggio 2004 con atto del Notaio Dott. Gallotti Giuseppe Rep. n. 50521, modificato con atto integrativo del 2 dicembre 2004 Rep. n 51103 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private con decreto della Regione Lombardia n. 23151 del 22 dicembre 2004.

La Fondazione gode delle agevolazioni spettanti per legge alle ONLUS ancora in vigore fino alla creazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il presente bilancio è corredato della relazione del Revisore Contabile.

Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla commissione aziende non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti integrati dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Sono stati quindi recepiti gli schemi di bilancio e i criteri di classificazione del bilancio indicati nella raccomandazione n. 1 della commissione aziende non profit.

Il rendiconto di gestione, a sezioni divise e contrapposte, è suddiviso per aree gestionali ed evidenza, attraverso la rappresentazione degli oneri e dei proventi, l'origine delle risorse acquisite e il loro impiego.



Le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I valori sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e ridotte dall'ammortamento effettuato nell'esercizio mediante la costituzione del relativo fondo.

I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Contabile e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli oneri pluriennali riguardano manutenzioni effettuate su beni immobili ricevuti in godimento dal Comune di Sant' Alessio con Vialone e pertanto ammortizzati in relazione al periodo per il quale è stato conferito tale diritto.

Sono stati capitalizzati gli oneri relativi all'accensione del mutuo ventennale per la realizzazione del nuovo centro che seguiranno lo stesso periodo di ammortamento del finanziamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Parte delle immobilizzazioni iscritte sono state donate alla fondazione dal Comune di Sant'Alessio con Vialone con atto del 19/04/2005. In ottemperanza al disposto della raccomandazione n. 2 della commissione no profit del CNDC, tali liberalità non vincolate sono state iscritte in bilancio fra i proventi da attività tipiche e in corrispondenza, essendo beni destinati a un utilizzo pluriennale, iscritti nelle idonee voci di Stato Patrimoniale. La valutazione pari a euro 18.947,52 è stata effettuata a valori normali sulla base di perizia giurata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte inserite nel rendiconto gestionale si riferiscono all'IRES calcolata sul reddito fondiario del terreno e del fabbricato.

In merito all'IMU è stata versata l'imposta dovuta sui terreni, mentre il fabbricato utilizzato a fini istituzionali è esente in quanto la fondazione rispecchia i requisiti indicati nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 19 novembre 2012 n. 200 per gli enti non commerciali.

L'attività svolta dalla fondazione, in quanto istituzionale, gode delle esenzioni dalle imposte sui redditi e dall'Irap.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Beni di terzi in godimento

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone ha concesso alla fondazione il godimento dell'immobile sito in Sant'Alessio con Vialone in Via Vittoria, 54 con contratto di comodato di durata trentennale.

Il diritto di godimento è valutato euro 3.000 annui con attribuzione di 5 voti in Assemblea di Partecipazione.

L'Associazione Genitori Ragazzi Disabili "Il Tiglio" ONLUS ha concesso in comodato alla fondazione beni valutati euro 9.000.

Movimentazioni delle voci di bilancio

Di seguito sono evidenziati i movimenti intervenuti nelle voci di bilancio.

LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Cons in.	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	Cons fin.
Terreno	87.285	0	0	0	87.285
Nuovo CDD	1.577.201	82.323	49.786	373.369	1.236.369
Impianti generici	2.136	0	1.074	0	1.062
Comunità alloggio	454.246	355.293	0	0	809.539
Autorimessa e portico	291.061	0	9.001	0	282.045
Impianti specifici	6.912	0	3.339	0	3.573
Attrezzature	1.466	1.315	590	0	2.191
Automezzi	854	0	0	854	0
Macchine ufficio elettroniche	1.015	0	697	0	318
Mobili e arredi	9.661	26.644	7.875	0	26.430

LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI



Descrizione	Valore iniz.	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	Cons fin.
Costi d'impianto	330	0	0	330	0
Diritti programmi software	793	0	0	793	0
Oneri pluriennali	8.095	1.830	312	4.354	5.259
Costi pluriennali beni di terzi	80.200		2.239	33.204	44.757

Gli oneri pluriennali comprendono le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva del mutuo erogato alla fondazione; le quote di ammortamento sono calcolate in funzione della durata del finanziamento.

LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

Descrizione	Cons. iniz.	Incrementi	Decrementi	Cons. fin.
II) Crediti	392.553	0	8.610	383.943
Crediti correnti	392.553	0	8.610	383.943
Verso clienti (entro 12 mesi)	188.773	0	20.799	167.974
Verso altri (entro 12 mesi)	203.780	12.189	0	215.969
IV) Disponibil. liquide	427.712	0	4.642	423.070
Dep. Bancari e Postali	427.348	0	4.532	422.816
Denaro e assegni	364	0	110	254

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

Descrizione	Cons iniz.	Incrementi	Decrementi	Cons fin.
-------------	------------	------------	------------	-----------



B) Fondi rischi e oneri	42.169	20.409	0	62.578
C) Trattamento fine rapporto	0	613	0	613
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	895.312	188.170	0	1.083.482
Debiti vs fornitori (entro 12 mesi)	440.272	62.078	0	502.350
Altri debiti (entro 12 mesi)	3.133	4.776	0	7.909
Altri debiti (oltre 12 mesi)	0	0	0	0

FONDI RISCHI E ONERI

E' stato incrementato il fondo manutenzioni su beni di terzi. Tale fondo ospita risorse destinate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per la conservazione dell'immobile di proprietà del Comune di Sant'Alessio con Vialone detenuto in comodato d'uso gratuito e ammonta a euro 26.442.

Sono presenti anche i seguenti fondi spese future:

"fondo spese avvio gestione comunità alloggio" per euro 30.000. Il Comitato Amministrativo ha stabilito, per l'anno 2019, di incrementare il fondo con ulteriori 15.000 euro considerato che tale progetto costituirà il servizio in start up per i prossimi anni e che sarà certamente esposto a maggiori oneri fino a quando non avrà raggiunto la saturazione dei posti disponibili;

"fondo svalutazione crediti" per euro 6.136, accantonamento opportuno in relazione ad alcuni crediti in sofferenza.

L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti:

Tabella – Durata residua dei crediti

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti: a) verso imprese controllate; b) verso imprese collegate; c) verso controllanti, d) verso altri;				
voce C.II dell'attivo: crediti				
1) verso clienti	167.974			167.974
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti				
4-bis) crediti tributari	691			691
4-ter) imposte anticipate				
5) verso altri	215.278			215.278
Totale	383.943			383.943

Tabella – Durata residua dei debiti

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche			1.083.482	1.083.482
4) Debiti verso soci per finanziamenti				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	502.350			502.350
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari	697			697
13) Debiti verso istituti di previdenza				
14) Altri debiti	7.212			7.212
Totale	510.259		1.083.482	1.593.741

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto sotto riportato è indicata la composizione del patrimonio netto:

Patrimonio iniziale della fondazione	65.000
Risultato di gestione esercizi precedenti	484.441
Risultato di gestione esercizio in corso	4.919
Fondi non vincolati	443.616
Fondi vincolati destinati da terzi	0
Fondi vincolati progetto Comunità Alloggio	348.000
Fondi vincolati per costruzione autorimessa e portico	306.998
Situazione alla chiusura dell'esercizio	1.652.974

I fondi *non vincolati* indicati alla chiusura dell'esercizio sono disponibili per gli amministratori senza alcun vincolo per il conseguimento dello scopo istituzionale (vincolo di missione) indipendentemente dall'uso specifico che ne viene fatto.

I fondi *vincolati destinati da terzi* comprendono le donazioni finalizzate alla costruzione del centro disabili e hanno subito un decremento rappresentato dal passaggio ai fondi non vincolati della quota pari all'ammortamento dell'immobile destinato all'attività istituzionale.

I fondi *vincolati al progetto Comunità Alloggio*, nel corso dell'anno 2019, sono incrementati di euro 12.500 destinati dal Comitato Amministrativo.

I fondi *vincolati per la costruzione di un'autorimessa e portico* di pertinenza del nuovo centro disabili derivano dalla donazione della Signora Scevola, che con atto del notaio Tonalini del 29/09/2017, ha trasferito alla Fondazione la proprietà di un terreno, valutato euro 25.000 e denaro per euro 300.000. I fondi sono vincolati alla realizzazione di un fabbricato

destinato al ricovero dei mezzi di trasporto della fondazione e di un portico che congiunga la nuova costruzione al centro diurno disabili esistente. L'opera è stata completata e messa in uso nel corso dell'anno 2018. Il relativo fondo è stato decrementato della quota di ammortamento relativa all'anno 2019.

DEBITI DA FINANZIAMENTO

La fondazione ha accesso i seguenti finanziamenti:

- mutuo ipotecario di durata ventennale presso la Banca Popolare Commercio Industria per il finanziamento della costruzione del centro disabili. Il debito residuo per quote capitale è pari a euro 648.482.
- un mutuo fondiario da Unione di Banche Italiane S.p.A. per la costruzione della comunità alloggio per un totale di euro 450.000 di cui erogati in base a stati a avanzamento lavori euro 200.000 nel corso dell'anno 2018 e euro 210.000 nel corso dell'anno 2019;
- finanziamento di euro 25.000 per l'acquisto di un automezzo per l'attività dei Centri Diurni in sostituzione del Renault Master ormai irreparabile data anche la vetustà.

Gli interessi passivi per indebitamento relativi all'anno 2019 ammontano a euro 12.162.

RENDICONTO DI GESTIONE

La fondazione ha svolto l'attività tipica sostenendo i costi e rilevando i proventi per la gestione del Centro Sociale Educativo, del Centro Diurno Disabili e del Centro Diurno Disabili Autismo. Il risultato di esercizio pari a euro 4.919 confluisce nel patrimonio dell'Ente per il raggiungimento del fine istituzionale.

Di seguito sono evidenziate le principali voci del rendiconto.

Costi

Spese per servizio socio sanitario CSE	76.446
Spese per servizio socio sanitario CDD	599.663
Spese per servizio socio sanitario autismo	346.180
Spese per pasti	68.590



Ricavi

Assistenza disabili in CDD	255.699
Assistenza disabili in CSE	86.026
Assistenza disabili autismo	171.221
Quote A.S.L.	581.549

DESTINAZIONE 5 PER MILLE

Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione ha ricevuto il 5 per mille per un importo di euro 12.197.

Il Consiglio intende vincolare i fondi ricevuti alle spese legate al centro disabili.

Nel corso del 2019 è stata predisposta a norma di legge la rendicontazione dell'utilizzo dei fondi per 5 per mille.

LIBERALITA' E CONTRIBUTI

Le liberalità indicate nel rendiconto diverse dal 5 per mille sono pari a euro 10.570; i contributi in conto esercizio sono pari a euro 195.637.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Riflessi dell'emergenza Covid-19 sulla gestione della Fondazione.

Durante l'emergenza sanitaria causata da SAR COV-2, la Fondazione Il Tiglio ha gestito i propri servizi diurni seguendo le indicazioni dei diversi DPCM, DGR e Ordinanze che hanno regolamentato l'erogazione dei servizi socio sanitari.

All'inizio dell'emergenza 24 e 25 febbraio la Fondazione ha ritenuto di dover sospendere i servizi diurni CDD, CSE e Centro Autismo in considerazione delle comunicazioni che pervenivano dai media, e sulla base delle consultazioni con il Sindaco di Sant'Alessio, il



quale partecipava alle riunioni presso l'unità di crisi della Prefettura. Successivamente Regione Lombardia ha precisato che i servizi diurni per la disabilità avrebbero dovuto continuare ad erogare le prestazioni, in quanto livelli essenziali di assistenza. L'attività è proseguita fino al 14 marzo 2020, durante questa settimana l'OMS dichiara che si tratta di "pandemia, pertanto il Governo stabilisce il "Lockdown" per tutto il paese e anche i nostri servizi vengono chiusi fino al 30 marzo 2020.

Sulla base di quanto previsto dal D.L. Cura Italia 17 marzo 2020, in particolare dell'art. 47 "Strutture per le persone con disabilità e misure compensative di sostegno anche domiciliare" - comma 1 e dell'art. 48 "Prestazioni individuali domiciliari" - comma 1, si propone l'attivazione di:

- interventi svolti a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici per tutti gli utenti che possono accedere alla strumentazione o che i genitori/parenti che se ne stanno facendo carico abbiano la possibilità di supportarli. In particolare, questa modalità verrà attivata per n.8 utenti;
- n.12 interventi svolti negli spazi del CDD Il Tiglio2 per utenti con particolari necessità sanitarie tali da rendere non derogabile un intervento. In questo caso verrà garantito un rapporto individualizzato tra educatore ed utente al fine di assicurare il rispetto delle misure di tutela previste dalla normativa e l'utilizzo dei necessari DPI nonché l'igienizzazione degli spazi e delle attrezzature secondo le corrette modalità.
- n.2 interventi svolti presso il domicilio.

Gli interventi individuali proseguono fino alla pubblicazione della DGR 3183 del 26/5/2020 " Piano territoriale per la disabilità", da parte di Regione Lombardia, con cui vengono definite le linee guida per la stesura del piano organizzativo per il riavvio delle attività dei centri diurni.

In questo periodo è necessario sottolineare il quadro di totale incertezza nel quale l'ente si è trovato a gestire le diverse esigenze che i familiari delle persone disabili hanno manifestato. La Fondazione nell'esercizio della sua mission ha ritenuto di programmare ed erogare i servizi richiesti dalle persone assistite, pur non conoscendo le forme di remunerazione che la regione Lombardia andrà a riconoscere in base alle diverse prestazioni erogate (attività individuale al domicilio, attività da remoto, attività individuale in presenza presso i Centri Diurni).



Altro grande problema è stato il reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuali, di cui si è occupata la Cooperativa appaltatrice dei servizi con non poche difficoltà. La Fondazione comunitaria della provincia di Pavia ha regalato uno stock di 400 mascherine chirurgiche. La Cooperativa ha segnalato che i fornitori dei DPI stanno facendo molta fatica a rifornirli e che i prezzi di acquisto hanno subito un'impennata in media del 30/35%, considerato che si tratta di DPI straordinari la cooperativa si vedrà costretta a richiedere un'integrazione dei costi alla Fondazione.

Nei prossimi mesi attendiamo comunicazioni da parte della Regione per l'eventuale remunerazione dei servizi nel periodo della Fase 1 e fasi successive. Al contempo la Fondazione dovrà attivare le negoziazioni con i Comuni che partecipano alla retta per la definizione degli importi relativi al 2020.

IL PRESIDENTE

